

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **97 (1988)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.09.2024**


Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

SOMMARIO

- 3** Editoriale
«Il pescatore e il genio»
Sylva Nova
- 5** Tabagismo
«Gioca la carta della salute»
- 6** Ricorrenza
«125 anni di tutto cuore»
- 8** Ricorrenza
«Sulla cresta dell'onda»
SyN
- 10** Inchiesta
«La migliore invenzione
dalla scoperta della ruota»
- 12** Partner CRS
«Coinvolgimento di massa
per aiuti tempestivi»
Thierry Ott
- 14** Formazione professionale
«Fra paziente e tecnica»
Rosmarie Giustarini-Borle
- 16** Salute
«Additivi alimentari in rassegna»
- 17** Volontariato
«Impegno e determinazione»
SyN
- 
- 18** Libano
«Ragione di vita»
Béatrice Merk
- 20** Libano
«CICR: buona coscienza
del nostro Paese?»
Sylva Nova
- 22** Cantonale
«Aids: ciò che i giovani devono
sapere»
SyN

EDITORIALE

Il pescatore e il genio

Anno di interrogativi, anno di bilanci per il mondo Croce Rossa, che festeggia nell'88 appunto il suo 125° di fondazione. Le celebrazioni, concentrate soprattutto in maggio, mese per antonomasia dedicato a Croce Rossa (Henry Dunant nacque infatti di maggio, il giorno 8), invocheranno e traceranno, di questa nostra istituzione umanitaria, il cammino, quel passato remoto e prossimo inciso nella storia, strada già comunque ampiamente delineata anche per il futuro. Quanti gli obiettivi raggiunti? Quanti gli insuccessi? Domanda non facile, in un mondo difficile. Un fatto è certo: condizione indispensabile per seminare anche il più piccolo seme pronto a maturare presto o a svilupparsi con ritmi lenti è la perseveranza. Croce Rossa ne è un esempio, esempio che mi ricorda una fiaba dalle Mille e una Notte, «Il pescatore e il genio». Il racconto narra infatti di un povero pescatore che lancia le reti a mare per quattro volte, pescando dapprima la carogna di un asino, poi una brocca colma di sabbia e acqua, poi cocci e vetri rotti, e alla fine un vaso di rame. Quando il pescatore apre il vaso, ne esce una gigantesca nube che si materializza in un genio colossale che minaccia di ucciderlo, malgrado tutte le sue suppliche. Tuttavia il pescatore escogita rapidamente un modo di salvarsi. Stuzzica il mastodontico genio, chiedendogli ad alta voce come mai abbia potuto entrare in un vaso tanto piccolo. Induce pertanto il genio a rientrare nel vaso per mostrargli che può farlo. Allora il pescatore chiude rapidamente il vaso e lo ributta in mare. È una fiaba in cui vi sono molte caratteristiche importanti, tra le quali i tre tentativi non riusciti del pescatore prima di pescare il vaso, sforzi che suggeriscono quanto sia saggio non aspettarsi sempre di ottenere il successo al primo tentativo, ma che è necessario insistere. Croce Rossa insegna.

Sylva Nova.